

Il Gazzettino Illustrato

Anno 61 – N. 12



Rivista indipendente fondata a Venezia

Dicembre 2009 – € 2,00

Poste Italiane s.p.a. spedizione in A.P. – D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27 febbraio 2004 n. 46) art. 1, comma 1, CNS VE

L'INCREDIBILE SCOMPARSA DI

MISTER B



Giallo alla Biennale

Il Personaggio

Intervista a
Beatrice Buscaroli

Eventi

L'inserto di
Natale

Calliandro Editore

Venise



Le guide du
routard



2010



hachette

routard.com



In questo numero

Epoca Venezia

ALLA CINI L'ARCHIVIO BRUNI (E UN PO' DI GOSSIP) p. 4

UN ANNO ALLA SCOPERTA DEL LIDO p. 5

FESTIVAL DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE p. 6

Il personaggio

Buscaroli, con Luca Beatrice è il curatore dello straordinario Padiglione Italia della 53^{ma} Biennale

I "COLLAUDI" DI BEATRICE p. 8

Coperlina

Giallo alla Biennale

L'INCREDIBILE SCOMPARSA DI MISTER B p. 10

L'idea sovversiva dei due artisti/curatori Elmgreen & Dragset

ALLE ORIGINI DELLA FOLLIA DI MISTER B p. 18

La terza Biennale d'Arte fu una delle più ricche per la produzione celebrativa illustrata

IMMAGINI DALLA BIENNALE DEL 1899 p. 20

La Galleria d'Arte Contini presenta un ventaglio di opere accumulate dalla tematica circense

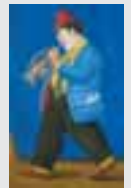
FERNANDO BOTERO E IL CIRCO DELL'UMANITÀ p. 22

Un caffè a San Marco con...

RAFFAELE CECCONI p. 24

OltreLaguna

UN TESORO INCA A BRESCIA p. 27



Il Gazzettino Illustrato

VENEZIA OGGI HA

60.000

ABITANTI +36 RISPETTO AL MESE SCORSO

Il Gazzettino Illustrato

Direttore:
Daniele Pajar

Direttore responsabile:
Yuri Calliandro

In redazione:

Shaula Calliandro
Aldo Andreolo

Hanno collaborato:

Lietta Zanatta,
Andreas Van Dyke,
Carlo Sopracordevole,
Luisa De Salvo,
Gaia Pajar,
Paola De Troia,
Lucio Maria D'Alessandro,

Coperlina e illustrazioni
Nora Moretti, Giorgio Ghidoli

Immagini:
Merj Carpanese (coperlina),
Giacomo Furlani (Cini),
Carlo Sopracordevole (coll. personale),
Image.net

Grafica: CompuService
Impaginazione: Fabrizio Capigatti
Tipografia: Grafiche Veneziane

Seale

Castello 4439/C, 30122 Venezia
3494332873

Redazione
g.illustrato@calliandroeditore.it

Per pubblicità e abbonamenti:
commerciale@calliandroeditore.it

Il Gazzettino Illustrato

Editore: **Giuseppe Calliandro**
info@calliandroeditore.it
Giornale iscritto al Tribunale
di Venezia

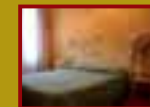
in data 23 agosto 1949 al n. 58 del
registro pubblicazioni del ruolo stampa



Hotel Bridge

VENEZIA

L'Hotel Bridge si trova in Calle della Sacrestia, situata proprio dietro Piazza San Marco ed è gestito da oltre quattro generazioni dalla famiglia Rossi, che con passione e dedizione si prende cura dei propri ospiti accogliendoli in un'atmosfera unica, cordiale ed elegante allo stesso tempo. Tutte le stanze sono dotate di ogni genere di comfort come telefono, tv satellitare, minibar, riscaldamento e aria condizionata.



Campo San Filippo e Giacomo 4498 - 30122 Venezia, Italia
Telefono +39.041.5205287 • Fax +39.041.5202297 • www.hotelbridge.com • info@hotelbridge.com

La terza Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia fu una delle più ricche per la produzione celebrativa illustrata

IMMAGINI DALLA BIENNALE DEL 1899

di CARLO SOPRACORDEVOLE

La Biennale del 2009 si è conclusa da poco e ha superato di gran lunga i 350.000 visitatori grazie anche all'invasione delle scolaresche avvenuta nelle ultime settimane. È stata dunque la mostra più vista in Italia. Quella di quest'anno è stata la 53a Biennale, ampiamente trattata in questo numero. Per questo motivo, adesso, ritengo opportuno rivolgere uno sguardo storico al passato e occuparmi di una precedente Biennale, quella del 1899, la Terza. Viene naturale parlare della III Biennale, magari giocando con una piccola operazione aritmetica, eseguendo togliendo 50 da 53 e 110 da 2009 e visto che abbiamo già illustrato le produzioni cartoline delle prime due, quelle del 1895 e del 1897 (Gazzettino Illustrato di agosto 2007 e giugno 2009).

Ecco dunque qualche dato sulla Biennale del 1899 o, se vogliamo essere più esatti, sulla "III^a Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia" che si tenne ai Giardini di Castello fra il 22 aprile e il 31 ottobre di quell'anno. Gli artisti ammessi furono 434 (157 italiani e 277 stranieri) per un totale di 1134 opere ma quelli effettivamente presenti furono rispettivamente 126 e 241, per 924 opere esposte. Il numero dei visitatori calcolato in 309.141. Il Comitato organizzatore vedeva

come Presidente il sindaco Filippo Grimani e come Segretario Antonio Fradetto, il factotum, colui che definito come l'Esposizione stessa. Diversamente dalle due precedenti del 1895 e 1897, i premi vennero convertiti in acquisti per l'istituzione Galleria d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, consentendo così l'acquisizione di opere di Fragiaco, De Maria, Trentacoste, Lavery, Oppler, Meunier, Hölzel, Braeck, Troubetskoy, Mosè, Ström, Nomellini, Smith, Baertsoen, e incisioni di Richard Müller e Max Klinger.

Nell'ambito dell'esposizione fu organizzata pure una mostra retrospettiva con 42 quadri di Giacomo Favretto, pittore veneziano di umili origini nato nel 1849, che seppe imporre la sua pittura nella seconda metà dell'Ottocento e che aveva aderito alla corrente del Verismo e trionfò nell'Esposizione Nazionale del 1887 (dove aveva esposto "El Liston"), durante la quale, tuttavia, grazie di costituzione com'era, per soli 38 anni di età a causa di una febbre tifoide. Fu in quella manifestazione che si tennero le prime mostre personali inaugurate da pittori ormai noti come Francesco Paolo Michetti (168 quadri) e

Giulio Aristide Sartorio (8 quadri e 42 disegni). Immancabili in ogni manifestazione, i commenti furono assai eterogenei. Contro l'opinione negativa di chi riteneva che questa esposi-



zione fosse di qualità inferiore a quella delle due precedenti insorsero fieri contestatori che ritenevano invece frettolosi tali giudizi che sarebbero stati originati dalla facilità ad abituarsi

rapidamente a manifestazioni d'arte di cui la gran parte dei visitatori era prima del tutto ignara.

La Biennale del 1899 è stata una delle più ricche dal punto

di vista della produzione di cartoline celebrative illustrate. È bene ricordare come la cartolina illustrata in Italia fosse ufficialmente nata da soli 10 anni ma si fosse imposta come forma

8

5



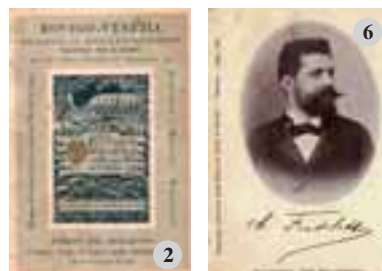
1



7



3



6



4



artistica di rilievo, adottata da molteplici editori, stimolati dalla richiesta di numerosi utenti e soprattutto dei collezionisti, molto attivi a cavallo dei due secoli. A tal fine si erano serviti dell'opera di valenti illustratori, alcuni dei quali presenti proprio nelle esposizioni veneziane. Ne presentiamo una selezione ed ecco dunque alla fig.1 la cartolina ufficiale della Manifestazione, la cui immagine riprendeva quella presente anche nel catalogo ufficiale, stampato dalla Tipografia veneziana Ferrari. Essa vede il leone di San Marco con l'instestazione su bandiera fra due briccole. Sullo sfondo, tra le fronde, spicca la Piazzetta con il Palazzo Ducale. Fu prodotta in vari colori, furbo espediente che serviva ad aumentare la varietà delle cartoline, accontentando la frenesia dei collezionisti e accrescendo di conseguenza gli incassi. Alla fig.2 vediamo la stessa immagine utilizzata per un biglietto di andata e ritorno sulla tratta ferroviaria Rovigo - Venezia, predisposto appositamente per le visite alla Mostra. Alla fig.3 si può osservare un'altra delle cartoline usate dal Comitato organizzativo e poi, in fig.4, una ulteriore, abbastanza simile, che riprende il motivo della bandiera fra le briccole. Altro tipo in fig.5, con leone marciano sopra la colonna. Tutte queste cartoline vennero edite con variazioni e/o tinte diverse. Alla fig.6 è effigiato il Segretario dell'Esposizione, Antonio Fradetto e fa parte di una serie che vede anche il Presidente Filippo Grimani e il promotore delle Esposizioni veneziane, Riccardo Selvatico. Alla figura di Giacomo Favretto, ricordato poco sopra, è dedicata la suggestiva e strutturalmente cartolina riprodotta in fig.7. Alla fig.8, possiamo ammirare una delle più belle cartoline dell'epoca, quella che l'editore Guglia di Venezia produsse per la III^a Esposizione d'Arte, per la cui realizzazione grafica incaricò il pittore e illustratore veneziano Emilio Paggiaro, per conto del Comitato Ufficiale dei festeggiamenti. I cartigli citano anche la "1^a Esposizione internazionale di Cartoline postali illustrate - agosto 1899", che si tenne appunto a Venezia nell'ambito della 3^a Esposizione d'Arte. Di questo argomento, che vede a sua volta l'edizione di specifiche cartoline illustrate, alcune delle quali molto pregiate, intendo occuparmi in una successiva occasione. ■